

<b>Mittente</b>	Tarabotti Arcangela	<b>Destinatario</b>	Orsi Guid'Ascania
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	[Bologna]
<b>Incipit</b>	Doppo l'aver centinaia di volte mandato a pigliar l'Olivo, finalmente un gentiluomo		
<b>Contenuto</b>	Loda l'opera della destinataria l'"Olivo" che era andata persa e poi ritrovata. La ritiene degna di essere recapitata al "serenissimo nostro" [il doge Francesco Erizzo; vd. "Gli adorabili saluti diverse volte inviatimi da Vostra Serenità e la Sua maestosa imagine", lettera inviata da Tarabotti al doge stesso].		
<b>Fonte</b>	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, p. 128		
<b>Compilatore</b>	Locatelli Giulia		

---